

Il **17 gennaio 2001** la Congregazione per la Dottrina della Fede riconosceva la validità dell'Eucaristia celebrata con l'anafora di Addai e Mari, che la Chiesa Assira d'Oriente adopera *ab immemorabili* senza il racconto di istituzione.

Il **26 ottobre 2001** *L'Osservatore Romano* rendeva pubblica tale decisione, approvata da Giovanni Paolo II, tramite un documento intitolato *Orientamenti per l'ammissione all'Eucaristia fra la Chiesa Caldea e la Chiesa Assira d'Oriente*.

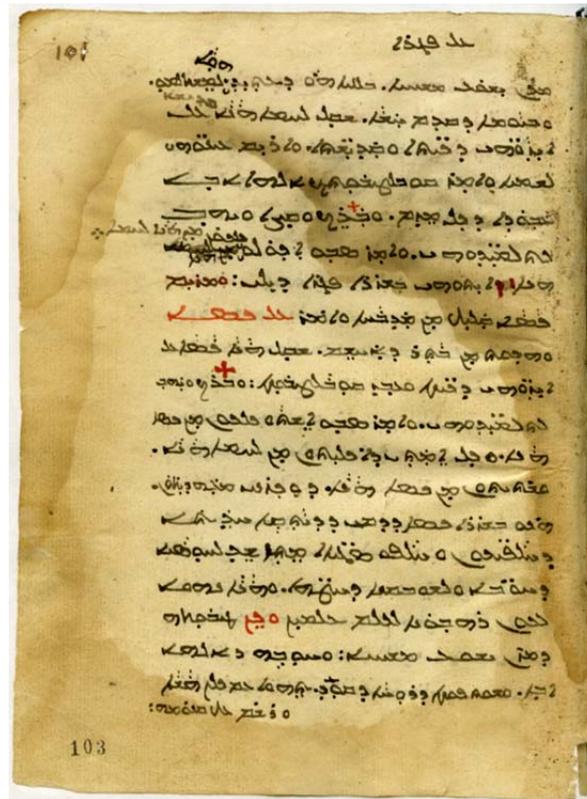
Per celebrare questo primo significativo decennio l'Istituto Orientale, in collaborazione con l'Università Gregoriana, promuove un **Congresso Internazionale** per i giorni **25 e 26 ottobre 2011**. Mentre la giornata di **martedì 25** sarà dedicata ad ambientare la riflessione tramite conferenze storico-canonistiche sulla *Chiesa Assira d'Oriente*, la *Chiesa Caldea* e la *Chiesa Siro-Malabarese*, invece la giornata commemorativa di **mercoledì 26** sarà consacrata interamente a conferenze tese a far luce sulla genesi del racconto istituzionale nell'anafora, in riferimento specifico all'anafora di Addai e Mari e ad analoghe testimonianze provenienti soprattutto dalle *tradizioni anaforiche siriana, maronita ed etiopica*.

«Poiché la Chiesa cattolica considera le parole dell'istituzione eucaristica parte costitutiva e quindi indispensabile dell'anafora o preghiera eucaristica, essa ha condotto uno studio lungo e accurato sull'anafora di Addai e Mari da un punto di vista storico, liturgico e teologico, al termine del quale, il 17 gennaio 2001, la Congregazione per la Dottrina della Fede è giunta alla conclusione che quest'anafora può essere considerata valida. Sua Santità Papa Giovanni Paolo II ha approvato tale decisione» (*Orientamenti...*).

Vat. Syr. 66, foglio 101^{recto} (TRADUZIONE)

«*Sopra il corpo*. Il Signore nostro Gesù Cristo, nella notte in cui stava per essere consegnato e nel giorno prima della sua passione, prese questo pane santo nelle sue mani pure e sante, e levò i suoi occhi al cielo, e rese grazie a Dio Padre, creatore di tutti, e pronunciò la benedizione e lo spezzò, e lo diede ai suoi discepoli e disse: «Prendete, mangiate voi tutti di questo pane: QUESTO È IN VERITÀ IL MIO CORPO. *E sollevando un poco il calice sull'altare, dice sopra il calice*: Allo stesso modo, dopo aver cenato, prese questo calice nelle sue mani pure, e rese grazie, e pronunciò la benedizione, e lo diede ai suoi discepoli, e disse: Prendete, bevete voi tutti di questo calice, e ogni volta che mangerete questo pane e berrete anche questo calice, farete il mio memoriale: QUESTO È IN VERITÀ IL CALICE DEL SANGUE DELLA NUOVA ALLEANZA, CHE PER VOI E PER LE MOLTITUDINI STA PER ESSERE SPARSO PER LA REMISSIONE DEI DEBITI E IL PERDONO DEI PECCATI. E sarà questa la vostra caparra in eterno. *E quindi*: La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo sia con voi, ora. *E si fa il segno di croce*».

UN RACCONTO ISTITUZIONALE FUORI DELL'ANAFORA



Il codice Vat. Syr. 66 riporta il racconto istituzionale separato dall'anafora. La sua redazione, databile al 1556, è attribuita a Mar Giuseppe Sulàqa, primo metropolita cattolico del Malabar. Questo foglio solitario fa luce sulla collocazione anomala del racconto istituzionale nella Messa Malabarese prima della comunione, cioè al di fuori dell'anafora di Addai e Mari, dove è rimasto imperturbato per ben 400 anni, fino alla revisione del 1962.

per gentile concessione della Biblioteca Apostolica Vaticana

- ❖ Sarebbe gratificante per gli storici della liturgia poter dimostrare che le quattro redazioni neotestamentarie dell'istituzione eucaristica provengono dall'anafora apostolica.
- ❖ Parimenti sarebbe di immenso conforto per i sistematici della teologia poter affermare che la prassi eucaristica della Chiesa apostolica già possedeva il racconto istituzionale.
- ❖ Per quanto legittime siano simili aspirazioni, le lusinghiere affermazioni che gli uni e gli altri si possono concedere appartengono al dominio delle pure ipotesi, precisamente nella misura in cui per i primi tre secoli sfuggono a ogni verifica.
- ❖ Riconoscendo la validità di un'eucaristia celebrata con l'anafora originaria di Addai e Mari, il documento romano ha posto, seppure indirettamente, la questione della genesi dinamica del racconto istituzionale nella preghiera eucaristica.



«La Cena Mistica» (miniatura del Monastero Mar Gabriele di Tur Abdin)

Congresso Internazionale
25-26 Ottobre 2011

La genesi anaforica
del racconto istituzionale
alla luce dell'anafora di Addai e Mari

Sede del Congresso: Pontificia Università Gregoriana
 Piazza della Pilotta, 4 – 00187 Roma

Per informazioni: Pontificio Istituto Orientale
 Piazza S. Maria Maggiore, 7 – 00185 Roma
 e-mail: cesare.giraudosj@gmail.com
www.liturgia.it/addacongress/

Martedì 25 Ottobre 2011

L'habitat ecclesiale dell'anafora di Addai e Mari

Moderatore: Prof. Philippe LUISIER sj (Pontificio Istituto Orientale)

Sessione del Mattino – ore 9.00

- 9.00 Presidente: Prof. François-Xavier DUMORTIER sj
 Rettore della Pontificia Università Gregoriana
**La missione della Pontificia Università Gregoriana:
“nel cuore della Chiesa”** (in francese)
- 9.15 Prof. James MCCANN sj
 Rettore del Pontificio Istituto Orientale
**La missione del Pontificio Istituto Orientale: “far
conoscere la luce dall’Oriente”** (in inglese)
- 9.30 Prof. Sebastian BROCK (Oriental Studies, Oxford Univ.)
**Varietà nei racconti istituzionali delle anafore siria-
che** (in inglese)
- 10.15 Mar Aprem MOOKEN (Metropolitan of India)
La Chiesa Assira d’Oriente letta attraverso la storia
(in inglese)
- 11.00 *Pausa*
- 11.15 Mar Antoine AUDO sj (Évêque Chaldéen d’Alep)
**La Chiesa Caldea nella Chiesa Cattolica di oggi:
identità liturgica e comunione universale** (in francese)
- 12.00 Prof. Massimo PAMPALONI sj (Pont. Istituto Orientale)
**La fecondità del fuoco. Un esempio di applicazione
del patrimonio liturgico siriano alla teologia del-
l’Eucaristia** (in italiano)

Sessione del Pomeriggio – ore 15.00

- 15.00 Presidente: Mons. Petrus YOUSIF (Mission Chaldéenne)
**L’Eucaristia nella poesia di Efrem: il mistero (*râzâ*)
nascosto (*kâsyâ*) e rivelato (*gâlyâ*)** (in francese)
- 15.15 Prof. George NEDUNGATT sj (Pontificio Istituto Orientale)
**Il Sinodo di Dadišo del 424 rivisitato alla luce della
tipologia di Pietro** (in inglese)

- 16.00 Prof. Sunny KOKKARAVAYIL sj (Pont. Ist. Orientale)
**L’incontro dei Cristiani di San Tommaso del XVI se-
colo con i missionari latini e le sue conseguenze** (in
inglese)
- 16.45 *Pausa*
- 17.00 Mons. Paul PALLATH (Congregazione per il Culto Divino)
**Le vicissitudini dell’anafora di Addai e Mari tra i
Cristiani di San Tommaso della Chiesa Siro-Malaba-
rese** (in inglese)
- 17.45 Prof. Cesare GIRAUDO sj (Pontificio Istituto Orientale)
**L’anafora di Addai e Mari, banco di prova per la teo-
logia sistematica dell’Eucaristia** (in italiano)

Mercoledì 26 Ottobre 2011

L’anafora di Addai e Mari: la “gemma orientale” della *lex orandi*

Moderatore: Prof. Philippe LUISIER sj (Pontificio Istituto Orientale)

Sessione del Mattino – ore 9.00

- 9.00 Presidente: Mar Youssef SOUEIF (Évêque Maronite de Chypre)
**La Chiesa Maronita, ponte tra l’Oriente e l’Occiden-
te** (in francese)
- 9.15 Prof. Augustin MOUHANNA olm (Univ. St-Esprit, Kaslik)
**La terza anafora di San Pietro Apostolo, detta *Šar-
rar*, in uso nella Chiesa Maronita** (in francese)
- 10.00 Prof. Bryan D. SPINKS (Yale Divinity School, New Haven)
**Storia di due anafore: l’anafora Addai e Mari e l’ana-
fora maronita *Šarrar*** (in inglese)
- 10.45 *Pausa*
- 11.00 Prof. Emmanuel FRITSCH cssp (Liturgy Committee, Ethiopia)
**Le anafore della Chiesa Etiopica: una sfida da parte
dell’ortodossia** (in inglese)
- 11.45 Archim. Robert F. TAFT sj (Pontificio Istituto Orientale)
**La decisione vaticana del 2001 su Addai e Mari in
retrospettiva: riflessioni di un protagonista** (in inglese)

Sessione del Pomeriggio – ore 15.00

- 15.00 Presidente: Prof. Dietmar W. WINKLER (Salzburg Univ.)
L’anafora di Addai e Mari in prospettiva ecumenica
(in inglese)
- 15.15 Mons. Enrico MAZZA (Pont. Istituto Liturgico S. Anselmo)
**Due differenti concezioni del racconto istituzionale:
“consacrazione” o “trasmissione” del *typos* del-
l’Eucaristia** (in italiano)
- 16.00 Mar Awa ROYEL (Bishop of California, Holy Synod Secretary)
**Il sacramento del Santo Lievito (*Malka*) nella Chie-
sa Assira d’Oriente** (in inglese)
- 16.45 *Pausa*
- 17.00 Mar Sarhad Yawsip JAMMO (Bishop of St Peter, California)
**L’anafora mesopotamica di Addai e Mari una dialet-
tica organica tra fondo apostolico e sviluppo euco-
logico** (in inglese)
- 17.45 Prof. Cesare GIRAUDO sj (Pontificio Istituto Orientale)
**La genesi anaforica del racconto istituzionale alla
luce dell’anafora di Addai e Mari: tra storia delle
forme e liturgia comparata** (in italiano)
- 18.30 Tavola Rotonda diretta dal Prof. Dietmar W. WINKLER
(Consulatore del Pontificio Consiglio per l’Unità dei Cristiani)
Relatori e Uditorio a confronto (traduzione multilingue)

- ❖ Il Congresso **non** è residenziale.
- ❖ La **partecipazione** è aperta a tutti.
- ❖ Sul Sito Web è disponibile: (a) **Bibliografia** sui temi del Congresso; (b) **Profilo biografico dei Relatori**; (c) **Sommario delle Relazioni**.
- ❖ Le **Lingue** previste per le Relazioni sono: Ita-
liano, Inglese, Francese.
- ❖ Per usufruire della **traduzione simultanea** gra-
tuita è **necessario iscriversi** tramite l’apposito
modulo presente sul Sito Web.

www.liturgia.it/addaicongress/